



Mercato del lavoro

Nel secondo trimestre 2023, rispetto allo stesso trimestre del 2022, in Liguria il numero di **occupati** è aumentato di quasi 17 mila unità, passando da 625.790 a 642.480 unità (+2,7%) e il tasso di occupazione è cresciuto di quasi 2 punti percentuali, passando da 66,7% a 68,4%. L'incremento è stato quasi esclusivamente determinato dalla componente femminile (+5,8%) rispetto ai maschi che sono sostanzialmente rimasti stabili (+0,3%). Dall'analisi dei settori economici l'incremento occupazionale ha interessato l'industria in senso stretto che è passata da 78.372 a 93.509 occupati (+19,3%) e le altre attività dei servizi da 343.437 a 356.521 (+3,8%). Il commercio, alloggio e ristorazione ha registrato un calo occupazionale passando da 148.785 a 147.269 (-1,0%) e le costruzioni da 46.708 a 40.701 (-12,9%), E' diminuito il numero dei **disoccupati** da 48.271 a 41.632 (-13,8%): in questo caso sono gli uomini ad averne tratto maggior beneficio (5.533 unità in meno) rispetto alle donne (1.106 unità in meno). Il tasso di disoccupazione su base annua scende da 7,4% al 6,3%. Dall'analisi dei disoccupati secondo la condizione professionale si rileva che la componente che ha determinato il calo è quella dei disoccupati ex-occupati (-25,7%), mentre per gli ex-inattivi e i disoccupati senza esperienza di lavoro si registra un aumento rispettivamente del 12,9% e del 2,2%. Gli inattivi sono scesi in un anno di circa 13mila unità, da 423.391 a 410.448 (-3,1%): le persone che non cercano ma sono disponibili a lavorare sono calate da 32.449 a 26.009 (-19,8%), quelle che cercano lavoro ma non sono immediatamente disponibili da 4.879 a 4.517 (-7,4%) e quelle che non cercano e non sono disponibili sono diminuite da 386.063 a 379.922 (-1,6%).